

Saldi anticipati al 2 gennaio, l'Ascom dice no

L'associazione contraria alla richiesta di Federdistribuzione.
«Danni alle vendite di Natale e alle località turistiche»

Dal web marketing all'inglese, la Val Brembana fa studiare i suoi commercianti

Dal Distretto dell'attrattività Valli in F@amiglia, con capofila Zogno, un pacchetto di 80 ore di formazione gratuita. Destinati a esercenti, negozianti, operatori turistici e personale a contatto col pubblico

Commercio e servizi, a Bergamo imprese ancora in crescita

L'Osservatorio della Camera di Commercio al terzo trimestre. Tra dettaglio e ingrosso ci sono 137 aziende in più rispetto allo stesso periodo del 2014. Tiene lo stock totale delle

attività, continua il calo dell'edilizia

Fusini (Ascom): «Ma resta una duplice preoccupazione»



Il commercio bergamasco è in crescita sia, e soprattutto in città, dove le imprese del terziario sono aumentate del 4,53% rispetto al terzo trimestre del 2014, sia in provincia con +3,64% e 810 imprese in più. In città le attività registrate sono 4mila, in provincia più di 23mila, numeri che non si registravano da prima del 2008. A trainare il comparto sono le imprese di servizi, aumentate del 5,8% : mediatori immobiliari, agenti e procacciatori di affari, assicuratori, broker, e le attività di servizi alle imprese in genere, un 'mondo' che oggi conta 1.903 attività in città e 8.434 in provincia, per un totale di 10.337 imprese, di cui 569 nate tra il 2014 e il 2015. Ma crescono anche ristoranti, bar, locali serali (+5,6% rispetto al 2014) anche se in misura minore rispetto agli ultimi 5 anni con lo sprint portato dalla liberalizzazione delle licenze.

Riprende anche il commercio alimentare spinto, soprattutto in città, dai consumi sul posto che hanno favorito la nascita di negozi che lavorano soprattutto nella pausa pranzo.

In aumento, di poco, il commercio non alimentare, vivacizzato dall'apertura di negozi etnici. Segno positivo, infine, anche per i servizi, intermediari e agenti di commercio e per il settore degli ambulanti (+7,3%), che riprendono dopo anni di forte contrazione.

Secondo il direttore dell'Ascom Oscar Fusini la crescita del terziario è dovuta ad un'aumentata fiducia nella ripresa del mercato ma anche a quello che definisce effetto occupazionale: "La crisi che ha colpito le aziende ha portato a una emorragia di professionalità che si sono disperse sul territorio: per molti l'apertura di un'attività commerciale ha rappresentato la possibilità di un nuovo sbocco occupazionale". "Rimane una comune e duplice preoccupazione – dice Fusini – quella di sopravvivere in un mercato sempre di più globale e competitivo e di capire se le aspettative positive nell'aumento dei consumi sono ben riposte. Il mercato è ancora in affanno, i consumi rimangono deboli perché il reddito disponibile e quindi la capacità di spesa per molte famiglie sono ancora limitati. I dati rappresentano una conferma che qualcosa di positivo sta per riprendersi anche nella nostra provincia ma certo si tratta di numeri ancora lontani e che forse non raggiungeranno più quelli precedenti alla crisi: se si pensa che nel 2003, 12 anni fa, gli esercizi in provincia erano 25.763 circa 2.500 in più del numero attuale e in città 5.054, mille in più di oggi, ben si capisce il pesante contraccolpo subito dalle imprese".

Rogno, da Comune e Dat contributi per commercio e turismo

A sostegno dell'innovazione e delle tecnologie digitali.
Domande entro il 31 ottobre

Via Angelo Maj, la festa di commercianti e residenti compie vent'anni

Domenica 18 ottobre chiusura al traffico, negozi aperti,
castagnata ed animazione

Pagamenti in contanti fino a 3mila euro. L'Ascom: «Farà bene al commercio»

«Un segnale di fiducia e attenzione al settore» dice il
direttore dell'Ascom Fusini

«Colorata, moderna, mitteleuropea». Così i negozianti vedono via Quarenghi e dintorni

Chi vive e lavora nella zona racconta come è cambiata a dei giovani intervistatori nel video del progetto sociale "Q6 – Immagini di un quartiere in evoluzione". Realizzata anche una Mappa dei Servizi, in cinque lingue per dare una mano ad orientarsi tra i numerosi servizi offerti dal quartiere, dalla salute al divertimento, dai trasporti all'assistenza sociale

Pagamenti in contanti, verso l'addio al tetto dei mille euro

Avanzata la proposta di un ddl per innalzare la soglia a 3.500 euro. Fusini (Ascom): «La restrizione ha avuto effetti negativi sugli acquisti»

Albano, al mercato arrivano i consigli antiscippo. Gli ambulanti: «Ma così si rischia di penalizzare le attività»

Ogni settimana tra le bancarelle uno stand dell'Associazione Poliziotti Italiani distribuisce un decalogo per migliorare la sicurezza. Dolci (Fiva): «A noi non risulta nessuna emergenza, intanto però si trasmette un'immagine negativa del mercato»